

Come gestire i rifiuti?

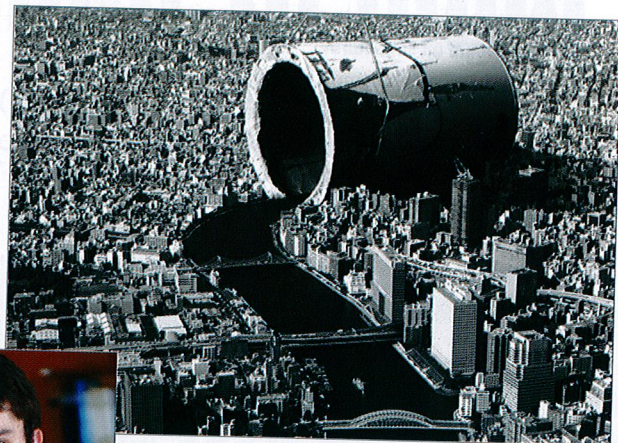
IL GRUPPO DEGLI "SPIRITI LIBERI" ALBA-BRA PROPONE PER IL 25 FEBBRAIO UN INCONTRO PUBBLICO A CUI PARTECIPERÀ RAPHAEL ROSSI

◆◆ Raffaele Viglione

«**N**ulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma», diceva Antoine Lavoisier. La citazione funziona anche parlando di rifiuti, ma in questo caso è opportuno aggiungerne un concetto: «Nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma... ma molto si butta via».

Sarà forse anche un problema terminologico: "rifiuto", in effetti, richiama alla mente l'atto del "rifiutare" che si traduce spesso nel liberarsi in fretta, e non sempre in maniera corretta, di qualcosa che non ci serve più o che è avanzato.

Occorre cambiare prospettiva, dando maggiore rilevanza al recupero e al trattamento degli scarti, incrementando una gestione che sia utile all'economia di ogni singola famiglia, ma anche a quella complessiva di un territorio e al suo bilancio ambientale. In questa ottica, il gruppo di Alba-Bra degli "Spiriti liberi" si è fatto promotore di una serata "ad hoc", nella quale si parlerà di "Trattare bene i rifiuti è



UN TESTIMONE DI FATICOSA LEGALITÀ

Molti esperti, oltre a Raphael Rossi (foto), sono stati invitati a intervenire alla serata dal titolo "Trattare bene i rifiuti è nell'interesse delle cittadine e dei cittadini" che si pone l'obiettivo di aumentare la consapevolezza delle persone riguardo all'importanza della gestione dei rifiuti stessi e il recupero degli scarti. Sopra: un particolare della locandina dell'evento

nell'interesse delle cittadine e dei cittadini", anche per contribuire a fare un ulteriore salto di qualità nell'efficacia e nell'efficienza della raccolta differenziata, anche grazie al recupero della parte organica degli scarti.

L'appuntamento, previsto per domani, venerdì 25 febbraio, ad Alba dalle 17,30, nella sala storica "Giacomo Morra" del bar "Savona" di piazza Savona 2, vedrà al centro la testimonianza di Raphael Rossi. Parlare di Rossi induce a tirare in ballo un'altra e più nobile accezione del termine "rifiuto": il "gran rifiuto" che il giovane consigliere d'ammini-

Con "Greenaccord" si dibatte di "oro blu", un tema sempre più centrale

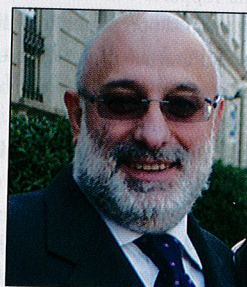
Dopo l'imponente Forum internazionale di "Greenaccord" per la salvaguardia della natura "People building future-Confini e valori per un vivere sostenibile", che ha avuto luogo lo scorso ottobre in provincia di Cuneo alla presenza di centinaia di giornalisti arrivati da tutto il pianeta, coordinato da "Greenaccord" Piemonte, il cui presidente è Antonio Bertolotto (foto

a sinistra), amministratore delegato di "Marcopolo Engeneering", è ora di un nuovo importante appuntamento organizzato dall'associazione culturale guidata a livello nazionale da Alfonso Cauteruccio (foto a destra).

Oggi, giovedì, 24 febbraio, a Roma, nella sala "San Pio X", dalle 9 è in programma il convegno dal titolo "Acqua: quale futuro per l'oro blu?".



La giornata di studio vedrà la partecipazione di esperti internazionali che discuteranno dei problemi sociali, politici ed economici legati



alla risorsa acqua, del dramma di chi non vi ha accesso e dei metodi migliori per assicurarne una corretta gestione.

Il tema della corretta gestione dell'"oro blu" è sempre più di stretta attualità anche perché, nelle prossime settimane la questione dell'acqua, si intreccerà con l'agenda politica del nostro Paese in vista dei referendum di primavera. Ma, soprattutto, a livello globale, è ormai chiaro che le prossime guerre saranno combattute non per il petrolio, ma per l'acqua.